



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CLASSICO

FRANCESCO PELOSI

Anno accademico	2019/20
CdS	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE
Codice	563MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DEL PENSIERO POLITICO CLASSICO	M-FIL/07	LEZIONI	36	FRANCESCO PELOSI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà acquisire conoscenze in un'area fondamentale del pensiero politico antico, attraverso la lettura e l'analisi di ampie sezioni della *Politica* di Aristotele.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica avrà luogo mediante un esame orale alla fine del corso e una relazione, da presentare in forma di seminario durante lo svolgimento del corso, su un tema specifico attinente al programma.

Capacità

Lo studente dovrà acquisire la capacità di esaminare con intelligenza critica il testo e i temi trattati nel corso, inquadrandoli correttamente nel loro contesto storico-filosofico.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità avrà luogo mediante le modalità impiegate per accertare l'acquisizione delle conoscenze.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e sviluppare non solo accuratezza e precisione nella lettura e valutazione delle posizioni sostenute nel testo che verrà letto e commentato in classe, ma anche attitudine all'uso critico di un testo classico nel dibattito su problematiche contemporanee.

Modalità di verifica dei comportamenti

Sarà costantemente incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti, sia durante le lezioni frontali sia durante i seminari.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non è richiesta la conoscenza del greco antico. È presupposta una conoscenza generale della filosofia aristotelica.

Indicazioni metodologiche

Ad una prima fase del corso, basata su lezioni frontali del docente, seguiranno i seminari degli studenti frequentanti. Principale strumento di supporto sarà il testo aristotelico, la cui lettura dovrà appoggiarsi alla conoscenza delle posizioni interpretative sostenute nei saggi previsti in bibliografia. Ulteriore materiale didattico potrà essere fornito durante le lezioni. Riferimenti al testo originale saranno resi comprensibili anche a chi non abbia conoscenza del greco antico.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il mutamento costituzionale nella Politica di Aristotele



UNIVERSITÀ DI PISA

Oggetto del corso è l'analisi che Aristotele dedica nel quinto libro della *Politica* alle cause del mutamento costituzionale e alle misure che possono garantire stabilità a una costituzione, consolidandone l'assetto. Il mutamento politico, colto nel duplice aspetto del cambiamento radicale segnato dal passaggio da una forma costituzionale a un'altra o di una modifica solo parziale dell'assetto costituzionale e dei rapporti di potere all'interno della comunità, è indagato da Aristotele in generale, in una prospettiva volta a cogliere i principi e le cause universali del cambiamento politico, ma anche in particolare, in relazione alle singole forme costituzionali (democrazia, oligarchia...).

Dopo una breve introduzione alla *Politica* nel suo complesso e ai principali temi del pensiero politico aristotelico, si entrerà nel vivo della riflessione aristotelica sul mutamento politico con la lettura e l'analisi del quinto libro, condotte attraverso un'attenzione costante al lessico del cambiamento impiegato da Aristotele (ad es. *metabole*, *stasis*) e utili confronti con passi tratti da altri libri dell'opera (ad es. alcune sezioni del terzo libro, dove Aristotele presenta una classificazione delle forme costituzionali). Particolare attenzione sarà dedicata ad alcuni temi centrali nell'analisi aristotelica di *Politica* 5, come il ruolo che giocano uguaglianza e inuguaglianza nei processi sociali e politici che conducono alla cambiamento costituzionale, l'importanza dell'educazione nella ricetta per garantire stabilità all'assetto costituzionale, la critica all'analisi platonica del mutamento politico esposta nell'ottavo libro della *Repubblica*.

Bibliografia e materiale didattico

- Aristotele, *Politica*, a cura di C.A. Viano, Milano, BUR 2017 (limitatamente alle sezioni lette e analizzate a lezione, e alle relative note al testo).
- Gastaldi, S. *Introduzione alla storia del pensiero politico antico*, Roma-Bari, Laterza 2008 (cap. VI: "Aristotele: la scienza della politica").
- Polansky, R. "Aristotle on Political Change", in D. Keyt and F.D. Miller (eds), *A Companion to Aristotle's Politics*, Oxford-Cambridge, Blackwell 1991, pp. 323-345.
- Saxonhouse, A.W. "Aristotle on the corruption of regimes: Resentment and justice", in T. Lockwood and T. Samaras (eds), *Aristotle's Politics. A Critical Guide*, Cambridge University Press 2015, pp. 184-203.

Bibliografia di approfondimento (non obbligatoria)

- Garver, E. *Aristotle's Politics. Living well and living together*, Chicago, The University of Chicago Press 2011.
- Hatzistavrou, A. "Faction", in M. Deslauriers and P. Destrée, *The Cambridge Companion to Aristotle's Politics*, Cambridge, Cambridge University Press 2013, pp. 275-300.
- Kraut, R. *Aristotle. Political Philosophy*, Oxford, Oxford University Press 2002.
- Rowe, C. "Aristotelian constitutions", in C. Rowe and M. Schofield (eds), *The Cambridge History of Greek and Roman Political Thought*, Cambridge, Cambridge University Press 2000, pp. 366-389.
- Wheeler, M. "Aristotle's analysis of the nature of political struggle", *The American Journal of Philology* 72/2, 1951, pp. 145-161 (rist. in J. Barnes, M. Schofield, and R. Sorabji (eds), *Articles on Aristotle, 2: Ethics and Politics*, Duckworth 1977).

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a prendere contatto con il docente almeno due mesi prima dell'esame orale.

Modalità d'esame

Esame orale, seminario.

Note

Orario lezioni e aula: venerdì 8.30-11.45; aula C2, Palazzo Carità.

Commissione d'esame:

Presidente: Francesco Pelosi

Commissari: Bruno Centrone, Maria Michela Sassi.

Commissione supplente:

Presidente: Giovanni Paoletti

Commissari: Cristina D'Ancona, Stefano Perfetti.

Ultimo aggiornamento 11/09/2019 16:38